

COMUNICATO AGLI ISCRITTI N. 2 – 2020

Emergenza sanitaria, crisi finanziaria e risparmio previdenziale

Come già anticipato con una precedente comunicazione (vedi home page del sito web), in seguito alle disposizioni del DPCM dell'8 marzo e successive modifiche, sia i lavoratori del Fondo che quelli del Service Amm.vo stanno svolgendo tutte le attività con modalità di "lavoro agile" allo scopo di garantire comunque lo svolgimento delle lavorazioni e dei processi.

Gli unici servizi sospesi, ma solo per motivi di forza maggiore, sono quelli di assistenza telefonica e di ricevimento al pubblico, che saranno ripristinati non appena le condizioni lo consentiranno.

Purtroppo l'emergenza sanitaria non sta causando solo disagi nelle vite di tutti noi e nell'organizzazione del lavoro ma sta avendo anche eccezionali ripercussioni sui mercati finanziari, per cui tutte le classi di attivo, tranne i titoli emessi dai governi e di primaria qualità, che hanno peraltro attualmente tutti rendimenti ampiamenti negativi, sono sottoposti ad una pressione di vendita con pochi precedenti (1929, 1987, 2008).

In ragione di ciò, si ricorda che, se da un lato in periodi di forte turbolenza e volatilità il valore della posizione previdenziale decresce in funzione della rischiosità del comparto scelto, dall'altro l'elevata diversificazione e qualità dei titoli in portafoglio del Fondo ne attutiscono gli impatti negativi e hanno sempre consentito il recupero delle perdite di valore da parte del Fondo nei periodi immediatamente successivi. Questo è di recente anche accaduto dopo le forti perdite del 2018 che sono state largamente recuperate nell'anno successivo.

In queste settimane, Fopen, pur non potendo intervenire direttamente sulle scelte dei gestori finanziari incaricati, sta monitorando e verificando continuamente le loro attività e già sta valutando soluzioni per contenere i danni della crisi e porre le basi per beneficiare appieno del recupero dei prezzi una volta che questa venga superata.

Si segnala infine che la temporanea diminuzione del valore quota diventa una perdita effettiva solo quando si va a liquidare la posizione (attraverso riscatti,

anticipazioni o switch di profilo). A tale riguardo e senza entrare nel merito di scelte ed esigenze individuali, si evidenzia che coloro i quali mantengono la posizione anche in situazioni di stress finanziario, hanno alte probabilità di recuperare nel medio termine senza perdite monetarie, cosa peraltro sistematicamente accaduta in tutte le profonde crisi sopra citate ed in qualunque periodo storico si prenda a riferimento nei moderni mercati finanziari. Si ricorda anche che il Fondo, funzionando come un piano di accumulo, nei momenti di perdita di valore continua ad acquistare un maggior numero di quote a prezzi più bassi, che possono quindi beneficiare nel tempo di rendimenti percentuali più ampi.

Pertanto si raccomanda a tutti gli aderenti di valutare con la massima cautela e attenzione la facoltà di operare degli switch di profilo indotti solo dall'emotività dettata dai movimenti di mercato di breve periodo, switch che potrebbero pesare poi gravemente sulla propria pensione complementare futura. In queste occasioni, come peraltro in qualunque momento, si invitano tutti gli aderenti a scegliere e mantenere il comparto esclusivamente in base al profilo di rischio più adeguato alla durata della propria vita lavorativa residua.

Sperando che questo difficile momento possa essere superato al più presto e che questa esperienza possa renderci più forti nel futuro, confermiamo con l'occasione il nostro massimo impegno a fare tutto quanto sia possibile per gestire il difficile contesto in cui stiamo operando.

Si invitano tutte le Aziende e le Fonti Istitutive a dare la più ampia diffusione del presente comunicato presso i lavoratori.

Roma, 17 marzo 2020

Fondo Pensione Fopen